



Acireale



Aci Catena



Aci Bonaccorsi



Aci S. Antonio



Trecastagni



Viagrande

Sindaco di Acireale

Sindaco di Aci Catena

Sindaco di Aci Bonaccorsi

Sindaco di Aci Sant'Antonio

Sindaco di Viagrande

Sindaco di Trecastagni

Gent.ma Signora

On.le Giorgia Meloni

Presidente del Consiglio dei Ministri

Palazzo Chigi - ROMA

[presidente@pec.governo.it](mailto:presidente@pec.governo.it)

[usg@mailbox.governo.it](mailto:usg@mailbox.governo.it)

Oggetto: Ricostruzione post Sisma del 26 Dicembre 2018 che ha colpito la provincia di Catania.

Gent.ma Presidente,

Innanzitutto ci complimentiamo con Lei per il successo elettorale e per la tempistica con cui ha messo in piedi il nuovo governo per il nostro paese e ci auguriamo che saprà dare le risposte che i cittadini e le imprese si aspettano.

La questione che le poniamo riguarda gli interventi di ricostruzione del sisma il 26 dicembre del 2018 che ha colpito 7 Comuni della Città Metropolitana di Catania, cosiddetto "Sisma di Santo Stefano".

Ci ha profondamente sorpreso ed amareggiati la nota dell'on. Anthony Barbagallo in riferimento allo stato degli interventi di ricostruzione post sisma 2018.

La conclusione della nota lascia intravedere una responsabilità in carico al commissario per la ricostruzione Dott. Salvatore Scalia. **Nel dissentire totalmente da una tale conclusione, evidenziamo**

U  
COMUNE DI ACIREALE  
Città' di Acireale  
Protocollo N.0088876/2022 del 28/10/2022

**come il redattore dell'interpellanza parlamentare, sia stato male informato, mai avendo assunto informazioni in prima persona e mai avendo partecipato alle riunioni indette dai sindaci e dai comitati dei terremotati, malgrado fosse deputato regionale eletto nel Collegio della provincia di Catania.**

I ritardi che fino ad oggi si sono accumulati, ma che non sono paragonabili a quelli delle ricostruzioni post sisma per eventi che hanno preceduto il nostro e per i quali è ancora in piena attività la fase della ricostruzione, non possono certo essere addebitati al Commissario per la ricostruzione, il quale ha sempre lavorato con dedizione, professionalità e spirito di collaborazione, sia verso gli enti, sia verso i terremotati, costituendo anche elemento di assoluta trasparenza e garanzia giuridica nella azione amministrativa, oltre che di autorevolezza nella rappresentanza e nel ruolo.

I ritardi e le problematiche del sisma di "Santo Stefano" del 2018 dipendono in larga parte dalla scarsa attenzione dedicata sinora in merito dalla politica nazionale e regionale. Basti pensare che gli interventi legislativi applicati per la ricostruzione nelle altre aree del territorio nazionale sono state estese solo in parte a quello della provincia di Catania.

Per alcune Leggi ci si è limitati, addirittura, a estendere l'applicabilità al nostro evento solamente per alcuni commi, come se gli eventuali abusi su immobili oggetto di ordinanza di inagibilità avessero un peso differente in relazione al territorio in cui sono commessi.

Ma anche gli interventi di ristoro in termini di sospensione di mutui e tributi sia per i cittadini che per i Comuni interessati hanno avuto modalità di applicazione differenti, malgrado ripetute richieste alla deputazione eletta nei nostri territori.

Per queste ragioni, siamo a chiederLe che anche per il 2023 venga confermato e, quindi, prorogato il Commissario per la ricostruzione nella figura del dott. Salvatore Scalia, assicurando continuità alla sua azione, conoscendo egli perfettamente le azioni in campo, le risorse umane impegnate, le aree, lo stato d'avanzamento, le criticità e le opportunità per i territori etnei colpiti dal sisma. Qualsiasi altra scelta rallenterebbe sicuramente il percorso di ricostruzione in un momento assolutamente delicato e finirebbe per pregiudicarne l'efficacia.

A nome dei sindaci dei Comuni di Aci Bonaccorsi, Acireale, Aci Catena, Aci Sant'Antonio, Viagrande e Trecastagni, con la presente, esprimiamo la fortissima preoccupazione che le scadenze previste per fine anno 2022 possano produrre interruzioni o rallentamenti nelle attività di ricostruzione post sisma.

Il 31/12/2022 vede infatti la scadenza dei contratti di assunzione a tempo determinato del personale "sisma" operante negli uffici comunali, finanziato dal commissario per la ricostruzione, la conclusione dello stato di emergenza nei comuni colpiti dal sisma e il termine all'incarico di commissario per la ricostruzione al dott. Scalia.

Negli anni passati le proroghe sono state disposte con significativi ritardi, determinando seri problemi di continuità amministrativa.

E', dunque, assolutamente necessario che vengano prorogati il personale operante negli "Uffici sisma" dei Comuni e quello dell'Ufficio del commissario per la ricostruzione e che venga prorogato lo stato di emergenza nei comuni colpiti dal sisma del 2018 e che il tutto avvenga in termini temporali tali da non creare blocchi nell'azione amministrativa.

Certi di un positivo riscontro, La invitiamo a visitare, contemperando la gravosa ed impegnativa azione che La attende, i luoghi colpiti dal sisma nel 2018, così da rendersi conto della situazione, dei danni al territorio e dell'opera di ricostruzione in corso.

L'occasione è gradita per porgere deferenti saluti

Stefano Ali Sindaco di Acireale

Margherita Ferro Sindaco di Aci Catena

Santo Caruso Sindaco di Aci Sant'Antonio

Vito Di Mauro Sindaco di Aci Bonaccorsi

Francesco Leonardi Sindaco di Viagrande

Giuseppe Messina Sindaco di Trecastagni